



RIPARTIRE AMANDO

L'inizio del nuovo anno pastorale ci fa ripartire e, come per ogni buon viaggio, è necessario *attrezzarsi*:

1. Procurare il testo dei canti, da fornire, in ogni incontro, perché si ascolti seguendo le parole.

È opportuno ricordare che i ragazzi fanno fatica a concentrarsi su un brano, mentre lo ascoltano. Proveremo anche a fornirvi, di volta in volta, *filmati sulle canzoni proposte* che leghino testo e immagini. Nella nostra esperienza di animazione ci siamo resi conto che questo metodo offre notevoli vantaggi.

2. Ricordare che la musica è *medium* per entrare naturalmente nell'esperienza dei ragazzi e permettere loro di condividere ciò che vivono.

Sarà necessario però, per ottenere un buon clima di ascolto, fiducia e condivisione, non emettere *mai giudizi di valore*, non condannare eventuali provocazioni lanciate dai ragazzi, ma piuttosto rispondere con *ulteriori provocazioni* che li sorprendano e li spiazzino dalle loro fissità o punti di vista.

3. Entrare nella struttura portante che ritroverete, tappa dopo tappa, nell'articolo. Se davanti a noi abbiamo da esplorare i frutti dello Spirito, allora dobbiamo scoprire e vivere anche ciò che permetterà al seme di diventare un bel frutto maturo. Sono *tre le tappe*, da seguire con i nostri ragazzi:

- scoprire *il dono di Dio* da cui scaturisce ogni frutto: questo è il vero punto di partenza;
- scoprire *come predisporci* per accogliere tale dono e a quale risposta siamo chiamati per dargli vitalità;
- fare un passo vero e proprio, scegliendo un atteggiamento da vivere nella vita quotidiana.

A questi ultimi due livelli dedicheremo uno spazio specifico: **Step by step... passi verso Dio**. Questo potrebbe essere anche il titolo da dare al quadernetto su cui i ragazzi saranno invitati a scrivere il loro impegno concreto.

Il frutto dello Spirito sarà maturo soltanto quando il dono di Dio troverà disponibilità e risposte nella nostra vita: a casa, a scuola, tra gli amici. È a questa concretezza che dovremo condurre i ragazzi.

AMARE VUOL DIRE...

Il frutto dei frutti, prodotti dall'azione dello Spirito in noi, è l'amore. E lo sappiamo. Ma per andare oltre lo scontato o il sottointeso, provate a chiedere ai ragazzi di rispondere a questa domanda: «Amare vuol dire...?». Ho provato a lanciarla su Facebook e le risposte sono state tantissime, in pochi minuti sono apparsi oltre trenta commenti.

- Interpellateli e, nel caso fossero timidi, invita-



STEP BY STEP... PASSI VERSO DIO

Se un passo si dà, allora ci si muove. Se invece si resta allo stesso punto, significa che il passo era pura fantasia o miraggio. Un passo è concreto e tale deve essere la *risposta* che i ragazzi dovranno cercare di dare all'amore di Dio.

- Proponete di ascoltare insieme la canzone *Amore più vero*, di Cristina Damonte, dall'album «Il senso della vita».

- «Che cosa chiede Dio a ognuno? Se l'amore fosse un seme e la nostra vita il terreno, cosa dovrebbe accadere? L'amore non dovrebbe forse trovare in noi terreno buono per crescere e diventare un frutto succoso e buono? Ci sarebbe amore senza di noi? Può crescere un frutto senza il terreno?».
- Dio ci chiede «Amore», amore vero, amore che non si arrende. Ci chiede lo stesso amore di Adele verso Marino... un amore capace di andare oltre ogni apparenza. È l'amore che canta

teli a scrivere le risposte, in modo anonimo, su un foglietto, da consegnare, poi, piegato in un cestino, e riportate i risultati su un cartellone.

- Successivamente, chiedete loro di cercare, in internet o nei loro Mp3 o Ipod, canzoni, o frasi di canzoni, sempre per rispondere alla domanda e costruire con i testi, i cartelloni, sui quali i ragazzi potranno scrivere i loro commenti, le loro frasi, il loro pensiero.

- Vi propongo di ascoltare, poi, con loro due canzoni: *Tutto l'amore che ho*, di Jovanotti, dall'album «Ora», e *L'amore va oltre*, canzone sicuramente molto conosciuta, di Gatto Pancetti, dall'album «Impronte digitali».
- Invitate i ragazzi a realizzare *due dinamiche*, ponendo loro *due domande* (si potrebbe prima farli esprimere a caldo e successivamente in gruppi).
 - *La prima*: «Senza l'amore che cosa siamo?». Dal testo di Jovanotti, far emergere quelle immagini-simbolo che potrebbero essere di risposta a questa domanda: grande vuoto, cavaliere pazzo, prigioniero dentro un carcere infinito...
 - *La seconda*: «Se la vita fosse una corsa a ostacoli, l'amore che cosa dovrebbe fare?». Aiutate i ragazzi a non fermarsi al semplice titolo: «Cosa significa per l'amore andare oltre? Con-



cretamente cosa succede? L'amore cosa riesce a superare?». Spingete poi la provocazione oltre: «Forse davanti a Dio, anche noi potremmo essere un po' Marino con la sua carrozzella, anche noi potremmo non riuscire a camminare sulle sue vie e allora? Che cosa fa Dio? Se lui è Amore che cosa succede?».

Dio = amore va oltre il prezzo che gli diamo e il tempo che gli offriamo. Va oltre le porte chiuse in faccia, oltre il buio e oltre la luce, oltre ogni nostra maschera. È dentro ogni persona, difende, rispetta. *Dio = amore* è colui che resta per sempre vicino a noi.

Il suo dono, allora, è l'amore che diventa vero in un amico sincero, in una persona che amo e che mi ama, in chi, come mamma e papà, mi ha dato la vita e mi ha permesso di essere uomo o donna, oggi; in chi perdonava gli sbagli e continua a fidarsi di me; in chi non si ferma ai miei difetti ma scopre il di più, spesso invisibile; in chi, guardandomi, mi fa sentire unico.

Dio mi raggiunge così e il suo Spirito mi sussurra: «Amo!». E io? Come posso rispondere? *Quali passi* posso fare verso Dio?

Jovanotti: un amore senza il quale nulla ha senso.

- «L'amore», canta Cristina Damonte, «ci rende migliori, ci fa superare il dolore, vince su tutto, anche se non fa rumore».
- «Quali passi fare allora per renderlo più concreto, più visibile, più reale?». «L'amore», conclude Jovanotti, «si paga amando, offrendo tutto l'amore che si ha».
- Noi e i ragazzi dobbiamo, ora, *inventare passi concreti* a cui dare il nome amore... poi, eserci-

taci a viverli. Ognuno scriverà i suoi sul *quadernino personale* che diventa il proprio diario. Lettere, pensieri, sconfitte, delusioni, vittorie... tutto troverà posto su quelle righe... e, soprattutto, troveranno posto le foto di coloro che vogliamo imparare ad amare.

Da quest'anno troverai on line: video, testi, ulteriori suggerimenti su www.cantalavita.wordpress.com alla pagina Catechisti su cui sono riportate le indicazioni per scaricare il materiale disponibile. La password da digitare è: *musica*.

Puoi richiedere le annate complete, scrivendo ad abb.riviste@paoline.it

Nell'annata 2012 - 2013, il dossier Ragazzi & Dintorni propone **IL CREDO**; nell'annata 2013 – 2014 **LE OPERE DI MISERICORDIA**; nell'annata 2014 - 2015 **LE BEATITUDINI**
Ti aspettiamo su www.paoline.it e sul nostro blog www.cantalavita.com per contenuti e idee; su Facebook, *Catechisti Parrocchiali* e su <http://libreria-online.paoline.it/Riviste.aspx>